04 / GUIDA ALLE STRUTTURE

Le forme di ingresso in un’impresa

Quote, aumenti di capitale, finanziamenti, convertibili e strumenti alternativi: che cosa cambia davvero per socio e azienda.

Principio essenziale. «Mettere soldi in un’azienda» può significare acquistare quote da un socio, apportare capitale all’impresa oppure prestarle denaro. Cambiano destinatario del pagamento, diritti, rischio, fiscalità e obblighi di rimborso.

1. Tre famiglie da distinguere

Famiglia	Che cosa ottieni	A chi arriva il denaro
Equity	Partecipazione nel capitale e diritti sociali.	A società o socio venditore secondo l’operazione.
Debito	Credito verso l’impresa con scadenza e condizioni.	Generalmente all’impresa.
Ibridi / accordi futuri	Possibile conversione in capitale o remunerazione variabile.	Dipende dalla struttura contrattuale.

2. Acquisto di quote esistenti (cessione)

- Meccanismo: l’investitore compra partecipazioni già detenute da un socio.
- Fondi: normalmente al venditore; non finanziano automaticamente la crescita dell’azienda.
- Verifiche: titolarità, prelazione/gradimento, vincoli statutari, gravami, prezzo, regime fiscale e formalità di trasferimento.
- Rischio: puoi pagare per un’impresa che resta senza liquidità.

3. Aumento di capitale a pagamento

- Meccanismo: la società emette nuove quote o azioni sottoscritte dall’investitore; l’importo può comprendere sovrapprezzo.
- Fondi: entrano nella società e, se previsto, ne rafforzano il patrimonio.
- Effetto: i soci esistenti si diluiscono se non partecipano proporzionalmente.
- Da chiarire: pre-money, post-money, numero quote, diritti, deleghe, tempi e iscrizioni.

Esempio semplice: pre-money 800.000 €; aumento di capitale 200.000 €; post-money 1.000.000 €. Nuovo investitore = 20% teorico in assenza di altri strumenti e aggiustamenti.

4. Operazione mista: quote più capitale

- Una parte del denaro acquista quote da soci uscenti, un'altra parte sottoscrive nuove quote.
- Distingui contrattualmente prezzo del socio venditore, capitale per l'azienda, diritti e condizioni sospensive.

5. Finanziamento soci o prestito ordinario

- Meccanismo: l'investitore diventa creditore, non necessariamente socio; importo, interessi e rimborso sono pattuiti.
- Vantaggio: evita la diluizione immediata; criticità: genera un debito e può aggravare la cassa.
- Attenzione: finanziamenti soci, postergazione, limiti civilistici e raccolta del risparmio richiedono valutazione professionale del caso concreto.

6. Prestito convertibile / obbligazione convertibile

- Nasce come debito e può trasformarsi in capitale secondo condizioni (trigger, scadenza, prezzo, sconto o cap).
- Per le obbligazioni convertibili e altre forme societarie valgono regole di emissione, delibere e soggetti ammessi che dipendono dal tipo di società.
- Il termine «convertibile» non identifica da solo uno strumento legalmente standardizzato valido per qualsiasi SRL.

7. Convertendo e versamenti destinati al capitale

- Una somma è messa a disposizione in vista di un futuro aumento di capitale, con meccanismo di conversione da documentare.
- Devono essere definiti classificazione contabile, eventi di conversione, diritti prima della conversione e conseguenze se il round non avviene.
- Per la detrazione fiscale de minimis esiste una disciplina specifica dei versamenti in conto aumento di capitale: non estendere automaticamente il trattamento ad altri contratti.

8. SAFE-style e accordi di sottoscrizione futura

- Il SAFE è nato in altri ordinamenti; in Italia è spesso usato come riferimento negoziale, ma richiede una strutturazione coerente con legge e statuto.
- Non presumere che sia debito, equity o fiscalmente agevolato solo perché riporta il nome SAFE.
- Specificare cap, sconto, scadenze/eventi, trattamento in caso di vendita, liquidazione o mancato aumento.

9. Strumenti finanziari partecipativi (SFP)

- Possono attribuire diritti patrimoniali e, nei limiti di legge e statuto, alcuni diritti amministrativi senza coincidere con una quota ordinaria.
- Ammissibilità, delibere, regolamento e regime fiscale dipendono dalla forma societaria e dalla costruzione dell'operazione.

10. Equity crowdfunding e club deal / SPV

- Il crowdfunding d'investimento ricade in un quadro regolamentare e non va confuso con un semplice annuncio su un marketplace.
- I fornitori di servizi di crowdfunding per imprese devono essere autorizzati ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503.
- Un club deal o una società-veicolo (SPV) può concentrare investitori, ma introduce ulteriori costi, governance e questioni regolamentari.

11. Joint venture, earn-in e quota per lavoro

- Joint venture: accordo commerciale o società comune, utile se le parti apportano asset e clienti, non solo denaro.
- Earn-in / vesting: quote che maturano al raggiungimento di milestones o nel tempo; definire good/bad leaver.
- Sweat equity / work for equity: attenzione a titolarità del lavoro, valutazione dei servizi e regole civilistiche/fiscali applicabili.

12. Revenue sharing e finanziamento con ritorni variabili

- Remunerazione legata a ricavi o risultati, anziché a una quota societaria immediata.
- Va chiarito se la sostanza è un debito, un accordo commerciale o altro: in particolare definizioni di ricavi, durata e cap economico.

Confronto operativo

Strumento	Rendimento potenziale	Liquidità / rischio
Cessione quote	Dividendi e/o vendita futura.	Illiquido; rischio di perdita del capitale.
Aumento capitale	Come equity; denaro alla società.	Diluizione futura possibile.
Prestito	Interessi e rimborso contrattuale.	Rischio insolvenza, postergazione dove applicabile.
Convertibile	Credito e possibile ingresso in equity.	Trigger e priorità spesso complessi.
SFP / accordi ibridi	Diritti convenzionali definiti negli atti.	Mercato secondario limitato o assente.

Termini da negoziare prima di dire sì

- Destinatario e tracciabilità del pagamento.
- Valutazione, percentuale e fully diluted cap table prima e dopo il round.
- Diritti informativi, consensi su decisioni riservate e composizione organi.
- Preferenze di liquidazione, anti-diluizione, prelazione, tag-along e drag-along.
- Rimborsi, interessi, trigger, cap e discount se lo strumento è convertibile.
- Condizioni sospensive: due diligence, delibere, certificazioni, iscrizioni e closing.
- Spese legali, notarili e fiscali, obblighi post-closing e conflitti di interesse.

Attenzione normativa. Questo catalogo descrive strutture usate nel mercato, non afferma che tutte siano utilizzabili indistintamente in ogni forma societaria. La fattibilità deve essere verificata da avvocato, notaio e commercialista. La pubblicazione di un annuncio non equivale a offrire un servizio regolamentato di crowdfunding o collocamento.

Riferimenti essenziali

Banca d'Italia - Fornitori crowdfunding — https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/accesso-mercato/servizi-crowdfunding/

Normattiva - Legge 193/2024 — https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.codiceRedazionale=24G00215&atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-12-17

MIMIT - Normativa startup — https://www.mimit.gov.it/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative/start-up-act-normativa

Guida generale, non contratto, prospetto o consulenza relativa a una specifica operazione.